

(*Nekroi*)

(«L'esperienza della morte subisce minore pressione selettiva rispetto a ogni altro aspetto della vita», mi fai;
«essendo allora, si direbbe,
pura *dépense* o scarto evolutivo, varierà al massimo grado, tanto
che una sua regolarità sconcerterebbe. e sconcerata di fatto chi vi crede:

mostrando così come il molteplice non dica gradi di libertà – ma indichi il vincolo che è assenza di vincoli.

Non si è liberi di temere la morte, infatti», continui, «né tentando
di evitarla, non è libero il modo di cercarla o provocarla, né siamo liberi di immaginarla
– solo nel punto zero di morirle, la morte
è vita senza la schiuma dell'utile», concludi).

(«Peccato dover morire in cattive condizioni», azzardo io).

).